

IL SERVIZIO DEI FOTOGRAFI E VIDEO-OPERATORI NELLE CELEBRAZIONI DEI SACRAMENTI

*Regolamento dell'Ufficio Liturgico
della Diocesi di Concordia-Pordenone
per lo svolgimento dei servizi fotografici e video
nelle celebrazioni dei sacramenti
concordato con l'AscoFoto Confcommercio
della Provincia di Pordenone*

PREMESSE

Questo testo è il risultato del dialogo intercorso fra il Gruppo Provinciale Fotografi e l'Ufficio Liturgico della Diocesi di Concordia-Pordenone che partecipa all'intesa.

L'Ufficio Liturgico approva i contenuti che i singoli fotografi sottoscriveranno e invita la categoria ad accogliere questi orientamenti verificandoli annualmente.

Da molti anni è invalsa la consuetudine, da parte dei soggetti interessati (sposi, famiglie, parrocchie) di incaricare, in occasione di alcune particolari celebrazioni, fotografi e video-operatori per le riprese fotografiche e audiovisive. Questo servizio contribuisce a custodire nel tempo la memoria del dono ricevuto nei sacramenti e permette di rinnovare gli impegni assunti. A tale proposito si è proposto un percorso professionale che porti gradualmente il fotografo a divenire un vero e proprio "ministro della memoria" nella comunità che celebra i sacramenti.

È importante garantire che le celebrazioni si svolgano nel debito clima di raccoglimento e di preghiera. Per questo è necessario individuare alcuni criteri di fondo utili a garantire la professionalità dei fotografi e dei video-operatori, che in tali circostanze dipende dal rispetto della singolarità dell'azione rituale e del luogo in cui essa si svolge.

La diffusione sempre maggiore degli strumenti di ripresa presso il pubblico (fotocamere digitali, videotelefonini, videocamere) spesso è causa di situazioni di confusione e di disturbo durante lo svolgimento delle celebrazioni in quanto più persone contemporaneamente si trovano a voler ritrarre i ricordi del momento. È auspicabile pertanto che vengano disposte delle limitazioni e sia privilegiata la scelta di operatori professionisti che abbiano sottoscritto il presente accordo.

È per questo motivo che vengono formulate indicazioni pratiche perché il fotografo e il video-operatore assicurino in queste circostanze un servizio adeguato e corretto.

1. LA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI NELL'EUCARISTIA¹

La celebrazione del Sacramento non è una cerimonia esteriore o uno spettacolo, ma è azione sacra per eccellenza, in quanto azione di Cristo e della Chiesa, sua sposa.

Anche il fotografo e il video-operatore fanno parte di quella comunità di fedeli riuniti per la celebrazione e, soprattutto se sono credenti, sono chiamati a prendere parte attiva all'azione liturgica con un comportamento corrispondente ai diversi momenti dell'azione compiuta dall'assemblea.

BREVE DESCRIZIONE DEI SINGOLI MOMENTI CELEBRATIVI

I riti di introduzione. Il loro senso è che i fedeli, riuniti insieme, formino una comunità. Sacerdote, ministri, coloro che svolgono un servizio, fedeli, devono tutti contribuire a far sì che nella celebrazione si crei il clima giusto: raccoglimento, attenzione, partecipazione.

La liturgia della Parola. Momento importante perché nelle letture, che poi vengono spiegate nell'omelia, Dio parla al suo popolo, gli manifesta il mistero della redenzione e della salvezza e offre un nutrimento spirituale. La Parola di Dio rivela il senso dei Sacramenti. Per questo i fedeli devono poterla ascoltare senza distrazioni e dare ad essa la propria risposta di fede e di preghiera.

Il rito del Sacramento.

Il rito del Battesimo comprende quattro momenti (in connessione con la Messa subisce qualche modifica):

- l'accoglienza alle porte della chiesa e il segno di croce
- l'unzione pre-battesimale e la professione di fede
- il Battesimo (al fonte battesimale), l'unzione crismale, la consegna della veste bianca e del cero acceso, il rito dell'*Effetà*
- la preghiera del Signore e la benedizione

Il rito della Confermazione comprende tre momenti:

- rinnovazione delle promesse battesimali
- imposizione delle mani con invocazione dello Spirito Santo
- crismazione

Il rito del Matrimonio comprende cinque momenti:

- ingresso in chiesa e memoria del Battesimo (all'inizio della celebrazione e, possibilmente, presso il fonte battesimale)
- le domande che il sacerdote rivolge agli sposi e l'affermazione degli sposi mediante le quali si attesta davanti all'assemblea la sincerità delle loro intenzioni e la consapevolezza degli impegni che stanno per assumere
- lo scambio reciproco del consenso da parte degli sposi
- la benedizione e lo scambio degli anelli
- la benedizione degli sposi

La presentazione dei doni. Mentre tutti siedono viene preparato l'altare e mediante la processione vengono presentati i doni (pane e vino per l'Eucaristia).

La preghiera eucaristica. Costituisce la parte più importante della celebrazione. Inizia con le parole del sacerdote: «Il Signore sia con voi» e si conclude con l'acclamazione: «Per Cristo, con Cristo e in Cristo... Amen».

¹ È bene ricordare che il rito del Battesimo, della Confermazione e del Matrimonio possono essere celebrati anche al di fuori della celebrazione eucaristica; per esempio ci può essere il rito del Matrimonio nella celebrazione della Parola.

I riti di comunione. Iniziano con la preghiera del «Padre nostro» (orazione che caratterizza i cristiani); segue la preghiera per la pace, lo scambio del gesto destinato a esprimerla e il canto allo spezzare del Pane; hanno luogo quindi la comunione eucaristica e l'orazione dopo la comunione.

I riti conclusivi. Sono costituiti dalla benedizione (nel rito del matrimonio si colloca qui il momento delle firme degli sposi e dei testimoni, da non fare, comunque, sull'altare), dal congedo e dall'uscita dalla chiesa.

Altre celebrazioni

Per quanto riguarda il rito delle esequie - nel caso ci fossero richieste di documentazione fotografica per motivi di stampa o eventuali relazioni con parenti lontani - si suggeriscono i seguenti momenti:

- ingresso in chiesa
- rito di congedo con aspersione e incensazione

DISPOSIZIONI PRATICHE PER I FOTOGRAFI E I VIDEO-OPERATORI

È dovere degli operatori prendere contatto per tempo con il parroco o con il sacerdote responsabile della chiesa per gli opportuni accordi, prendendo visione del luogo e della disposizione delle persone nell'azione rituale. Qualora gli operatori trovassero l'illuminazione della chiesa insufficiente, inadeguata o male posizionata per le riprese video e/o fotografiche, si troverà di comune accordo con il parroco una soluzione valida alla soddisfazione delle reciproche esigenze, nel rispetto dell'azione liturgica.

Curino il rispetto verso i ministri e l'assemblea con la discrezione dei gesti, con un contegno serio e con un atteggiamento corrispondente alla sacralità dell'azione che si sta svolgendo. Gli operatori indosseranno abiti consoni al luogo e al rito. Gli operatori non dovranno distogliere l'attenzione dei presenti dallo svolgimento dell'azione liturgica o distrarli dalla partecipazione ad essa. In particolare, limiteranno gli spostamenti allo stretto necessario e faranno un uso discreto del flash.

LE RIPRESE FOTO E VIDEO SONO PERMESSE²

in generale:

- nei riti di ingresso
- nella preghiera dei fedeli
- nella presentazione dei doni
- durante la comunione
- nei riti di congedo

in particolare:

nella celebrazione del Battesimo

- al segno di croce sulla fronte
- all'unzione sul petto
- all'infusione dell'acqua (immersione)

² Nei confronti delle persone direttamente interessate alla celebrazione.

- all'unzione sul capo
- alla consegna della veste e della candela accesa

nella celebrazione della Confermazione e della Messa di prima Comunione

- si prendano accordi con il parroco per i momenti di particolare rilievo, inclusa anche la possibilità di un gruppo fotografico al termine della celebrazione. Si eviti comunque ogni intervento durante l'atto penitenziale, la liturgia della Parola e la preghiera eucaristica

nella celebrazione del Matrimonio

- all'ingresso in chiesa
- alla memoria del Battesimo
- alla venerazione del Libro dei Vangeli e quindi subito dopo la proclamazione della pagina biblica, nel caso si tratti della celebrazione del Matrimonio nella celebrazione della Parola. Così pure eventuali altri riti particolari previsti dal "nuovo" rituale del Matrimonio
- al rito del Matrimonio
- alla presentazione dei doni
- al rito della pace
- alla comunione (si raccomanda di essere discreti dopo la comunione lasciando che gli sposi si raccolgano nella preghiera di ringraziamento)
- ai riti conclusivi
- alle firme

LE RIPRESE FOTO E VIDEO NON SONO PERMESSE

- durante l'atto penitenziale. È questo un momento in cui si richiede silenzio e raccoglimento
- durante la liturgia della Parola. È opportuno non effettuare foto e non muoversi per la chiesa in modo da consentire un ascolto religioso della Parola di Dio, una risposta corale da parte dell'assemblea e un ascolto attento durante l'omelia. Unica eccezione viene fatta, durante il Matrimonio, per il gesto di venerazione del Libro dei Vangeli. Sono comunque consentite le riprese video, purché non disturbino
- durante la preghiera eucaristica (da «Il Signore sia con voi» a «Per Cristo con Cristo e in Cristo... Amen»)

Fotografare gruppi di parenti e amici all'interno della chiesa è consentito dopo le celebrazioni purché venga conservato il decoroso rispetto dei luoghi sacri (preferibilmente si escluda il presbiterio).

Gli operatori cureranno di non lasciare in vista valigie o sacche; per il deposito dell'attrezzatura e le procedure tecniche dovrà essere utilizzato un luogo che non sia di impedimento all'azione rituale, concordando con il parroco.

3. ATTUAZIONE DELL'ACCORDO E DISPOSIZIONI PRATICHE PER I PARROCI

Il presente regolamento viene sottoscritto dal singolo operatore e si impegna ad accettarlo. Le Associazioni firmatarie provvederanno a raccogliere le adesioni e a consegnare l'elenco e i rispettivi aggiornamenti agli Uffici competenti della Diocesi. Qualora si ritenga necessario, l'Ufficio Liturgico diocesano e le Associazioni di categoria organizzeranno degli incontri di aggiornamento e di verifica (una volta all'anno) per favorire l'attuazione del presente regolamento. L'elenco dei fotografi aderenti sarà fornito dall'Ufficio Liturgico alle parrocchie per l'opportuna informazione, insieme alla copia del regolamento e agli allegati.

Possono sottoscrivere il presente regolamento tutti gli operatori professionisti associati alle Associazioni firmatarie e non. Gli operatori di cui sopra si faranno garanti per l'osservanza delle disposizioni suddette nei confronti dei loro collaboratori.

A documentare la celebrazione del Matrimonio sarà ammesso un solo fotografo e/o un video-operatore incaricato dagli sposi, nonché eventuali collaboratori.

Nessuno potrà imporre agli sposi un proprio fotografo o video-operatore; si consiglia tuttavia di rivolgersi a un professionista del settore. Altre persone si asterranno dall'eseguire riprese sia video sia fotografiche.

Nelle celebrazioni comunitarie degli altri sacramenti il servizio sarà prestato per tutti da un solo fotografo e/o un solo cameraman.

Qualora in parrocchia vi siano due o più operatori professionisti dovrà essere garantito un avvicendamento dei loro servizi nelle diverse celebrazioni durante l'anno.

Il parroco, da parte sua, dando debita informazione alle famiglie, farà in modo che parenti e amici non intervengano autonomamente facendo foto e video, disturbando la celebrazione.

Quando si presentino persone incaricate dagli sposi o dalle famiglie al di fuori dei fotografi aderenti all'iniziativa che hanno sottoscritto questo regolamento (cioè senza tesserino), il parroco farà compilare l'apposito modulo (vedi allegato). A tale scopo le persone incaricate del servizio prenderanno contatto con i parroci in tempi congrui.

L'Ufficio Liturgico e l'AscoFoto Pordenone si augurano che le persone richieste del servizio fotografico o di ripresa video oltre ai requisiti professionali rispondano anche alle esigenze di correttezza per quanto riguarda licenze e regime fiscale.

PORDENONE
Novembre 2008